

# Fioretto sempre d'oro



**Troppo Ungheria per gli sciabolatori**  
Il quartetto degli sciabolatori che si sono arresi in finale all'Ungheria, dopo aver battuto Germania nei quarti e Francia in semifinale: da sinistra Pietro Torre, 23 anni; Matteo Neri, 26; Michele Gallo, 24; Luca Curatoli, 30 anni eizzi



## Capolavoro Errigo L'Italia in trionfo al supplementare

Europei, brividi nel match per l'oro con la Francia: a 55" dalla fine ci pensa Arianna. Sciabola d'argento

di **Filippo Grimaldi**  
GENOVA

«C» osi è ancora più bello» ammette Arianna Errigo, che ha appena regalato la stoccata decisiva all'Italia del fioretto per conquistare un oro da impazzire di gioia, il secondo di questi Europei per l'Italia dopo quello firmato lunedì da Guillaume Bianchi nel fioretto maschile. È stata la veterana a finalizzare il capolavoro azzurro mettendo la firma sul 38-37 che ha chiuso la finale contro la Francia, regalando il quarto titolo consecutivo nella specialità dopo Antalya 2022, Cracovia 2023 e Basilea l'anno scorso. Nella giornata che ha portato all'Italia anche l'argento della sciabola maschile, brilla il trionfo firmato da Martina Batini, dalla debuttante Anna Cristino, rivelazione di questa stagione, da Alice Volpi e, appunto, da mamma Arianna, la più titolata del quartetto diretto dal ct Simone Vanni, che ha avuto il grande merito di piazzare la stoccata decisiva al 5" del tempo supplementare, dopo che la

**LA GUIDA**

**Oggi le sciabolatrici e gli spadisti Rai2, RaiSport e Sky**

**Fioretto donne a squadre**  
Finale 1° posto: ITALIA (Martina Batini, Anna Cristino, Arianna Errigo, Alice Volpi) b. Francia 38-37  
3° posto: Spagna b. Polonia 45-29  
Semifinale: ITALIA b. Spagna 45-29, Francia b. Polonia 45-41  
Quarti: ITALIA b. Germania 45-42  
**Sciabola uomini a squadre**  
Finale 1° posto: Ungheria b. ITALIA (Luca Curatoli, Michele Gallo, Matteo Neri, Pietro Torre) 45-35  
3° posto: Russia b. Francia 45-43  
Semifinale: ITALIA b. Francia 45-42, Ungheria b. Russia 45-26  
Quarti: ITALIA b. Germania 45-36

**OGGI**  
**Spada uomini a squadre** (Davide Di Veroli, Matteo Galassi, Andrea Santarelli, Gianpaolo Buzzacchini)  
**Sciabola donne a squadre** (Michela Battistini, Chiara Mormile, Manuela Spica, Mariela Viale)  
**Ore 15.30:** finali bronzo  
**Ore 17.30:** finali oro  
**Tv** dirette Rai Sport, Rai2, Sky Arena

Francia era riuscita in un'incredibile rimonta, recuperando uno svantaggio che sembrava incolumabile. Le azzurre erano avanti infatti 30-19, ma un black out di Alice Volpi (1-10 contro la Blaze) ci ha fatto arrivare all'ultimo assalto con due sole lunghezze di vantaggio (31-29). La situazione si è poi capovolta, quando la francese Rarvier si è portata avanti 37-36, ma a quel punto Arianna ha fatto uscire tutta la propria esperienza e la propria freddezza, prima pareggiando il conto a 6" dalla fine e poi piazzando la stoccata del trionfo nell'extra time. Una vittoria che dimostra ancora di più la forza della squadra azzurra, che ha dovuto fare a meno di Martina Favaretto, la numero uno della stagione, costretta a dare forfait prima degli Europei (rientrerà in gara ai Mondiali di fine luglio).

**Gioia infinita** Grande entusiasmo dopo il podio per le azzurre, con la Errigo che ha messo l'accento sul finale da brividi della gara contro le francesi: «Vincere in questo modo è stato ancora più divertente, e nonostante l'esper-

ienza posso dire che questo oro, centrato all'ultima stoccata, ha rappresentato un'emozione grandissima per tutte noi. Di fronte avevamo avversarie che non hanno mai mollato, ma ancora una volta noi siamo state brave e sempre unite. Ce lo siamo meritato, questo oro, che è il frutto della nostra mentalità vincente e degli insegnamenti dei nostri ottimi maestri».

**16**

**TITOLI A SQUADRE**  
È la 22° medaglia dell'Italia (16° oro) agli Europei nel fioretto femminile a squadre. Le azzurre non scendono dal podio da 15 edizioni: 13 ori, un argento e un bronzo

dopo la stoccata vincente della Errigo, è crollata a terra: «Sono quasi svenuta, è vero, per me è stata un'emozione fortissima». Al settimo cielo pure Martina Batini, già andata a medaglia (bron-

zo) nell'individuale: «Non potevo chiedere di più, è un traguardo che mai mi sarei immaginata alla vigilia».

**Ragazzi** Nel medagliere ora l'Italia è al secondo posto dietro alla Francia, che ha conquistato un oro in più, anche se gli azzurri hanno vinto sin qui più medaglie di tutti: nove. Gli sciabolatori Luca Curatoli, Michele Gallo, Matteo Neri, Pietro Torre si sono arresi in finale all'Ungheria campione in carica e detentrico del titolo mondiale con il punteggio di 45-35. Una sfida rimasta apertissima almeno sino a quando sul 40-33 Curatoli ha accusato un problema a una caviglia, tornando però poi in pedana. «Bisogna ammettere - ha detto il napoletano - che gli ungheresi sono più avanti di noi. Dobbiamo ripartire da qui e crescere ancora». «Mi piace dire - ha aggiunto Torre - che abbiamo vinto un argento, anziché perso l'oro. È il risultato ci da forza per il futuro».

**Le regine**  
La gioia delle fioretteste, di nuovo sul trono d'Europa. Da sinistra la debuttante Anna Cristino, 23 anni, Arianna Errigo, 37, Alice Volpi, 33, e Martina Batini, 36 eizzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'49"

**NEWS**

**GINNASTICA RITMICA: IL VERDETTO DELLA PROCURA FEDERALE**

### Maccarani "antisportiva" Patteggia 3 mesi di stop

L'ex allenatrice e dt della ritmica italiana Emanuela Maccarani ha patteggiato 90 giorni di sospensione per violazione del «codice di comportamento sportivo»: durante il processo federale per i presunti abusi all'Accademia di Desio aveva fatto pervenire all'allora procuratore federale Rossetti (poi rimosso) una lista di 12 atlete «con segni distintivi» da ascoltare nelle udienze, oltre ad aver parlato dei contenuti della sua audizione con due persone che sarebbero poi state ascoltate, «suggerendo loro le



Ex dt Emanuela Maccarani, 56 anni, ex allenatrice e dt della ritmica

risposte». Per lo stesso motivo sono stati sospesi anche l'ex presidente federale Gherardo Tecchi (15 giorni) e il vice Valter Peroni (50 giorni). Questi episodi non avrebbero lo stesso infortunio sull'esito del procedimento per maltrattamenti, come dimostra la nuova archiviazione in arrivo per l'ex allenatrice, limitatamente alle accuse più gravi, cioè quelle d'aver adottato metodi ed espressioni vessatorie negli anni 2021 e 2022. I procuratori dello sport non hanno ravvisato nuovi elementi di prova né vizi gravi tali da imbastire un processo bis. Resta aperto il fronte della Procura di Monza, dove Emanuela Maccarani rischia il rinvio a giudizio con imputazione coatta.

**PALLAVOLO DONNE**

### Nations League Italia-Bulgaria alle 7.30 su Dazn

Inizia oggi la seconda tappa di Nations League per l'Italia di Juljo Velasco. Dopo quattro successi nella settimana d'apertura a Rio, le azzurre saranno in campo a Hong Kong per altre quattro partite (diretta su Dazn e Vbtv). Oggi alle 7.30 Italia-Bulgaria, domani alle 11 Italia-Thailandia, venerdì alle 14.30 Italia-Giappone e domenica alle 14 Italia-Cina. Per l'occasione il ct Velasco ha dato una settimana di riposo alla regista Alossia Orro e a Myriam Sylva mentre sarà regolarmente disponibile Paola Egonu.

**HOCKEY GHIACCIO**

### A Milano Cortina l'esordio azzurro sarà con la Svezia

Definiti i calendari di Milano Cortina 2026. L'Italia, nel torneo maschile (11-22 febbraio), esordirà nella giornata d'avvio alle 21.10 con la Svezia, venerdì 13 alle 12.10 sfiderà la Slovacchia e l'indomani alle 16.40 la Finlandia. Donne dal 5 al 19: le azzurre il primo giorno alle 14.40 contro la Francia, poi la Svezia il 7, il Giappone il 9 e la Germania il 10. Le Nazionali maschili hanno annunciato sei pre-convocati: per l'Italia Clara, D. Kostner, Larkin, Mantentoni, Purdeller e L. Zanatta. Nel Canada anche Crosby, McDavid e MacKinnon.

**AUTO: MONDIALE WEC**

### La Ferrari n.50 squalificata a Le Mans

La Ferrari 499P dell'equipaggio numero 50 (Fuoco, Nielsen, Molina) è stata squalificata dalla 24 Ore di Le Mans dopo aver tagliato il traguardo al 4° posto, alle spalle della gemella n.51, della Porsche n.6 e della Ferrari vincente, la gialla di AF Corse n.83. La vettura è stata esclusa dalla gara per un'infrazione tecnica riscontrata nelle verifiche post-gara: i commissari sportivi hanno trovato una non conformità del supporto dell'assetto posteriore della vettura durante il test di deflessione.